



N° 264

8 Marzo 59 d.H.

GIORNO DELLA FEMMINILITÀ

Il giorno della donna è ormai superato, celebriamo ora il giorno della femminilità come il solo valore per un futuro pieno di pace.



Il movimento delle donne rappresenta un passo importante nella storia della donna o delle donne leader che hanno condotto delle battaglie per migliorare la condizione femminile, spesso a prezzo della loro preziosa femminilità perché esse hanno dovuto agire come uomini per essere ascoltate in un mondo dominato dagli uomini. Oggi, il nostro mondo gestito dalla mascolinità è sul punto di distruggersi e le donne che agiscono come gli uomini possono solo peggiorare le cose.

Le donne hanno un dovere fondamentale, quello di esprimere totalmente la loro femminilità perché è il solo antidoto all'aggressione e la violenza. Le donne devono continuare ad ispirarsi alla leadership maschile per diffondere la femminilità in tutti i tessuti della società, nelle scuole, al lavoro, a livello governativo, in modo che questa espressione delicata e raffinata dell'intelligenza divenga la qualità umana più onorata, riverita, apprezzata ed insegnata ai popoli della terra, e soprattutto fra gli uomini la cui femminilità è gravemente rovinata dalla società.

È ciò che i raeliani hanno celebrato nel mondo, realizzando delle coreografie, nudi nelle strade delle grandi città come San Francisco e Miami negli USA, lo scorso fine settimana, e ancora oggi, giorno della donna, un po' ovunque nel mondo.

A San Francisco, la manifestazione ha avuto luogo nel quartiere gay di Castro e la 10ª strada, uno dei rari luoghi negli USA in cui la nudità non è più considerata come una offesa alla legge o alla vista☺. A Miami, la folla era numerosa sulla Lincoln Road per seguire lo show colorato, alcuni volevano farne anche parte e portare i nostri manifesti... (per vederne di più, guardare la sezione Vita del Movimento...)

«Essere nuda nelle vie di San Francisco era il mio modo di esprimere quanto la vita è preziosa e fragile e di avvertire la gente sull'importanza che c'è nel proteggere ogni essere

umano sulla terra», ha dichiarato Nadine, la leader dell'ordine degli angeli raeliani negli USA, un ordine che riunisce le donne che fanno voto di sviluppare la propria femminilità.

Ella ha aggiunto: "Se ciascun essere umano sulla terra avesse come sola preoccupazione quella di apportare più bellezza e raffinatezza nel suo ambiente circostante, allora non ci sarebbero più bombe che scoppiano in nessun posto, è sicuro."

Ecco un estratto degli insegnamenti del Profeta Rael riguardo la Femminilità.

I ragazzi giovani sono molto sensibili, possono avere una forte emozione, piangere guardando qualcosa di bello e gli si dice "un ragazzo non piange". Dunque tentano di conformarsi a modelli standard che sono completamente falsi. Un ragazzo, deve essere così, una ragazza deve essere colà. Ed è aberrante perché un essere umano è un essere totale che è alla volta mascolino e femminile. Dalle immagini tradizionali che la civilizzazione diffonde e tenta di imporre a tutti, si è condizionati ad essere veramente mascolini o veramente femminili e in verità noi siamo entrambi. Ma l'elemento femminile in rapporto a questi modelli tradizionali è molto più importante che l'elemento maschile, perché gli uomini sono molto più handicappati dall'educazione che le donne. Le donne sono naturalmente spinte ad essere femminili, delicate, raffinate, rispettose della vita, dunque hanno una sensibilità superiore. Gli Elohim, sono estremamente femminili, sono di una femminilità meravigliosa. Essi sono delicati, sono rispettosi, ridono sempre, essi sono, si muovono in un modo estremamente femminile. È la delicatezza, è la raffinatezza. Tutto ciò che è bellezza, essi si integrano nella bellezza e sono la bellezza. E questo è importante. Sempre restando potenti, perché femminilità non significa impossibilità di agire. Si può essere onnipotenti, creare la vita, spostare galassie, il tutto essendo femminili, essendo raffinati, essendo rispettosi. Il fatto di essere femminili nei modi, nei movimenti, nel pensiero, non è in antinomia con la virilità, la virilità non è la grandezza del sesso e non è nemmeno il modo di essere violenti con gli altri. La nostra società ha associato troppo la virilità alla violenza. Essere virile, significa essere un uomo con tutto ciò che questo comporta, stando bene nei suoi ormoni, stando bene nel suo stato di mascolinità. Si può essere estremamente raffinati e non essere assolutamente omosessuali, non ha niente a che vedere la cosa. Ci sono delle differenze nella raffinatezza. E più si raffina la propria gestualità e i propri movimenti fisici, più si raffina il proprio pensiero perché queste cose vanno di pari passo. Non si può avere un pensiero fine, sottile e particolare e avere una attitudine corporale brutale e scimmiesca. È molto difficile. Bisogna raffinarsi: raffinare il proprio pensiero raffina automaticamente il modo di muoversi, e raffinare il modo di muoversi raffina automaticamente il pensiero.

È collegato, perché non si può dividere il corpo dalla mente. Certo, nella nostra società, c'è la paura del non conformismo, la paura quando un bambino è giovane ed è estremamente effeminato. Gli altri lo ignorano: "ha della bambina", si disinteressano, lo chiamano bambina e tenterà di conformarsi, di divenire un po' meno femminile, e facendo questo, perderà un po' della sua raffinatezza nel suo pensiero. Perché le due cose sono legate. La danza, il fatto di avere una attività dove si prende coscienza del proprio corpo, e in cui si è raffinati, affinerà ugualmente il nostro modo di pensare. E se si vuole elevare il proprio livello di coscienza, avere una coscienza fine che percepisce meglio i dettagli della vita, che percepisce meglio l'infinito e che esprime meglio l'infinito, bisogna raffinarsi. Non è per questo che si diviene omosessuali se non lo si è. Non ha nulla a che vedere. Si può essere totalmente eterosessuali ed essere raffinati. Come si può essere omosessuali e per delle reazioni dovute alla società somigliare al lato peggiore degli uomini, prendere l'aspetto

brutale, macho e indelicato, e si perderà la raffinatezza nel modo di pensare. Bisogna uscire dai nostri paradigmi sulla femminilità e la mascolinità. Al contrario, per raffinare la voce, la propria delicatezza, bisogna imparare a danzare sulla terra, perché noi siamo dei danzatori.

A PROPOSITO DEI NOSTRI MEMBRI

Léon Mellul che è stato recentemente nominato responsabile giuridico, è stato anche nominato responsabile dell'aspetto marketing del nostro sito principale rael.org. Marcus resta in carica per l'aspetto bellezza del design in linea con la moda, e Benoit e la sua equipe server, farà in modo che tutto proceda malgrado gli attacchi indelicati☺ Bella squadra!!! Buon successo a voi tutti per questa bella impresa!



NOTIZIE E SGUARDI

(Come visibile da oggi su <http://www.raelianews.org>)

La Meditazione Riduce il rischio di Attacco Cardiaco

Un nuovo studio sugli effetti della meditazione sulla pressione arteriosa è stato presentato alla 63^a conferenza annuale della società Psicosomatica Americana tenuta a Vancouver dal 2 al 5 marzo. L'autore, il Dr Barnes, e i suoi colleghi dell'istituto della Prevenzione in Georgia, al Collegio Medico della Georgia, ha concentrato i suoi studi su 111 adolescenti, 57 dei quali praticanti la meditazione e i restanti 54 non praticanti, per controllo. Si è mostrato che coloro che meditano hanno una capacità più grande di rilassare il rivestimento interiore dei vasi sanguigni, dopo 8 mesi di pratica. Dopo solo 4 mesi, non c'erano più differenze notevoli fra coloro che meditano e i non meditanti, ciò che prova la necessità di praticare la meditazione assai a lungo prima di ottenere dei risultati. È esattamente ciò che ci insegna il Profeta Rael da oltre 30 anni. In Dicembre 1973, i nostri creatori gli hanno dato gli strumenti per vivere meglio su questo pianeta, in maniera individuale e collettiva. Pazientemente egli ha spiegato questi strumenti a coloro che sono venuti ad ascoltare i Suoi insegnamenti ogni anno su ogni continente e i raeliani possono testimoniare quanto la meditazione ha permesso loro di migliorare il proprio equilibrio. Oggi, pubblicazioni scientifiche come questa apportano le prove di ciascuno dei suoi insegnamenti. I prossimi seminari tenuti dal Profeta Rael saranno a Las Vegas dal 14 al 22 maggio. Se volete andare alla fonte, è facile... iscrivetevi on line su www.rael.org

Dei resti dei nostri creatori in Indonesia?

Il cervello dello Hobbit aveva delle caratteristiche sorprendenti a livello del suo cervello. Il famoso scheletro trovato in Indonesia l'anno scorso che è stato battezzato "Hobbit" è al centro di una controversia. Alcuni scienziati pensano che questa piccola femmina è di razza umana dei pigmei con una malattia mentale. Tuttavia, un esame più dettagliato della scatola cranica di questa creatura, pubblicato nella rivista Science, è più favorevole all'idea

secondo la quale si tratterebbe di una nuova specie umana nana. Gli autori dicono che ci sono degli elementi molto avanzati che permettono di pensare che si tratti di un essere umano moderno. Tali elementi sono il lobo frontale, i lobi temporali sui lati e il posteriore del cervello. Questa descrizione di un piccolo essere umano con delle caratteristiche del cervello molto avanzate, è compatibile con la descrizione che è stata fatta dai nostri creatori. Ecco cosa ha dichiarato il Profeta Rael apprendendo la notizia: Homo Floresiensis... è un nome carino per ciò che potrebbero essere i resti di uno degli Elohim... forse uno di quelli che furono condannati a vivere in esilio sulla Terra?

Per maggiori informazioni su questa parte della nostra storia, confermata ogni giorno da crescenti prove scientifiche, vi raccomandiamo di leggere i libri di Rael, scaricabili gratuitamente sui nostri siti.

Panico fra gli evoluzionisti

Non hanno nessun mezzo per spiegare come una pseudo-mutazione così complessa sia potuta avvenire due volte.

I mammiferi moderni sono i soli vertebrati a possedere 3 ossa nell'orecchio interno che interagiscono in catena per la trasmissione dei suoni. Gli evoluzionisti pensano che questa disposizione speciale sia apparsa in uno dei nostri antenati all'origine degli animali a placenta, inclusi gli umani, i marsupiali e i monotremi come il platypus.

Ciononostante, è stato scoperto recentemente in Australia un fossile che appartiene ad un antenato del platypus e che ha una disposizione di queste ossa differente, come se le 3 ossa non fossero ancora state separate. Sapendo che gli antenati di questo fossile avevano già le 3 ossa e che i suoi discendenti le hanno anch'essi, questo si contesta a nome della linea di discendenza, il fatto è che bisogna considerare che tale mutazione sia intervenuta due volte per spiegare tale disposizione particolare.

È già difficile spiegare come la struttura di un osso possa evolvere per dare 3 ossa, ma il compito degli evoluzionisti è ancora più pesante poiché tentano di spiegare come ciò possa essere accaduto due volte.

Il resoconto di questa scoperta è stato pubblicato questa settimana sulla rivista Science.

Il paleontologo Thomas Martin dell'Istituto di ricerca Senckenberg a Francoforte ha dichiarato alla BBC: "Sono stato veramente scioccato quando ho sentito dire che questa modificazione morfologica fosse intervenuta per due volte".

I raeliani scienziati non sono affatto scioccati quando leggono questo genere di notizie, poiché la loro lista è lunga di fatti che l'evoluzione non può spiegare. La teoria creazionista è la sola che può spiegare la diversità e la complessità della vita sulla Terra ed è per questo che tanti scienziati raggiungono il movimento raeliano oggi.

Un Film Altamente Raccomandato... il nostro Amato Profeta dice che è un seminario in immagini...

Non perdetevi: What the Bleep Do We Know!?

Ecco una sintesi del film per saperne di più:

Documentario, Recitazione e Animazione. 1 h. 51 min. WHAT THE #\$*! DO WE KNOW!?

È in parte documentario, in parte storia e in parte effetti visivi e animazioni. La

protagonista, Amanda, interpretata da Maree Martin, si ritrova in una esperienza alla Alice nel Paese delle Meraviglie il giorno in cui il suo viaggio quotidiano poco ispirato si rompe, rivelando un mondo di campo quantico nascosto dietro a ciò che si considera la nostra realtà normale e a occhi aperti. 14 scienziati e mistici vengono intervistati; come in un documentario; servono da Cori Greci dei tempi moderni.

I membri del coro agiscono come degli ospiti che vivono al di fuori della storia e per introdurre le grandi questioni riguardanti la scienza e la religione, cosa che divide il film in una serie di atti.

Nel corso del film, la distinzione fra la scienza e la religione diviene sempre più intricata, finché si constata che, essenzialmente, la scienza e la religione descrivono gli stessi fenomeni.

Il sito ufficiale del film <http://www.whatthebleep.com>

Inviemo il nostro sostegno a Bobby Fisher

Il nostro Amato Profeta ci chiede di sostenere Bobby Fischer, che è in prigione per aver commesso un solo atto repressibile, il fatto di giocare al suo famoso gioco di scacchi in Jugoslavia all'epoca in cui vi era un embargo imposto alla Jugoslavia dagli USA.

LA VITA DEL MOVIMENTO

A proposito di discriminazione in Svizzera

Una birretta che va per la sua strada

Di Allan Tschopp

Negli anni '70, giravo il mondo alla ricerca di un paese dove sarebbe stato bello vivere. Ho finito col ritornare nel mio nido dicendomi: «ok, il paradiso non esiste sulla terra, passerò quindi la mia vita a fare della terra il mondo di cui sognavo, cosa che è all'incirca quello che vogliamo fare insieme». Ho deciso di rimanere nella mia terra natia. Conoscevo bene il terreno ed il fatto di abitare nel cuore dell'oscurantismo cattolico mi incantava.



Di battaglie, ce ne sono state di tutti i tipi... Ma questa, questa in cui, in un giorno d'autunno assolato, il gestore di una catena di ristoranti si rifiutava di servire una birra alla mia guida nazionale Philippe Chabloy per il fatto che indossava il suo medaglione raeliano, mi rendeva furente. Abbiamo preso la decisione di perseguire legalmente quell'energumeno, convinti che avrebbe ricevuto la più bella lezione della sua vita. Ma quando la decisione giudiziaria della più alta istanza dello Stato ha dato ragione al ristoratore, mi sono detto che il paese di cui ero cittadino non valeva più della vecchia repubblica dell'Africa del Sud con le sue legge di apartheid! Ed ancora una volta il nostro Amatissimo Profeta, che vede sempre meglio di tutti noi e che non lascia passare niente, ci chiede di lanciare un'azione mondiale per denunciare questo orrore e far cambiare quella legge spaventosa che consente ad ogni commerciante di scrivere sulla vetrina «Vietato agli ebrei», «Vietato ai negri», «Vietato alle sette». È grave tribunale federale!! I giudici si

sono dovuti dire: cosa viene a romperci le scatole per una birretta! Sì, ma la birretta nasconde un sistema con leggi obsolete che fanno soffrire molte persone.

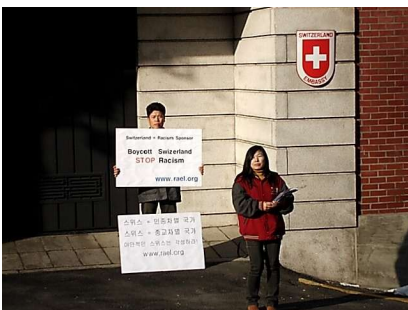
Ecco perché questo giovedì 3 marzo, ci siamo alzati molto presto per darci appuntamento alle 8 davanti al palazzo del governo federale a Berna, capitale elvetica. Siamo stati informati che i deputati ed i membri del governo fanno il loro ingresso tra le 8 e le 10. Eravamo una ventina muniti di manifesti e volantini che davamo ai parlamentari. Lili-Peace ha intercettato Micheline Calmy-Rey, tutta vestita di rosso, uno dei sette membri del consiglio federale, la più alta istanza dello Stato, dandole un foglietto. Jean-Marc Chevalley ha riconosciuto Fernand Cuhe, un parlamentare molto influente sorpreso dalla nostra azione... È stato buffo vedere uomini e donne influenti entrare nel palazzo con i nostri volantini.



Ore 14, questa volta siamo davanti all'imponente palazzo del tribunale federale a Losanna. Il posto è piuttosto calmo e fa un po' caldo. Ci si crederebbe in un cimitero, con uomini e donne vestiti da zombi... Mi dico che deve essere triste fare un lavoro in cui si devono trattare affari sordidi per tutto il giorno. Non posso impedirmi di inviare loro un pensiero d'amore. La birretta era arrivata loro come un raggio di sole per solleticarli e per far loro vedere qualcosa che non quadra nel paese. Anche qui il nostro messaggio è entrato dalla porta principale. E che piacere, lo stesso giorno su tutto il pianeta raeliano ci siamo battuti alle porte delle ambasciate svizzere, ci sappiamo ben sostenuti nella nostra azione, grazie fratelli miei, grazie sorelle mie. La vita è bella.

Effettivamente le squadre svizzere non erano sole... ecco qualche resoconto delle azioni svolte davanti alle ambasciate svizzere...

In Korea, by Blue



Abbiamo fatto una dimostrazione davanti all'Ambasciata Svizzera ed abbiamo consegnato la nostra lettera di protesta contro le brutali leggi in vigore in quello Stato. Nonostante non ci fosse l'Ambasciatore a causa di un viaggio ufficiale fuori dal paese, abbiamo potuto consegnare le nostre proteste ad un rappresentante dell'Ambasciata. Erano stati mobilitati molti poliziotti, ma non hanno potuto fare niente perché le nostre azioni erano molto tranquille e in pieno rispetto della legge.

Abbiamo anche protestato nelle strade vicine poiché c'erano molte persone, uffici, media, perché è il centro della città. Molti hanno mostrato interesse verso la nostra iniziativa.

In Italia

Eravamo presenti a Milano (Consolato Generale), a Roma (Ambasciata), e a Napoli (Consolato Generale). Siamo stati ricevuti con molta gentilezza ed abbiamo potuto consegnare direttamente le lettere all'Ambasciatore e ai Consoli.

Baci da Marco



In India

, by Yaho, guida nazionale

Sono stata fermata dalla polizia durante la manifestazione organizzata davanti al Consolato svizzero perché non era stata autorizzata prima.

All'inizio volevamo solo dare una lettera di protesta al Console e poi camminare lungo le strade vicine, perché non ci sono problemi a fare delle dimostrazioni per la strada.

Ma improvvisamente un sacco di gente si è radunata intorno a noi e ci ha chiesto dei volantini mentre eravamo davanti alla porta del Consolato e così siamo rimasti lì. Dopo un'ora, ho sentito che l'atmosfera stava cambiando e ho sentito il bisogno di cambiare posto rapidamente, ma era troppo tardi, dei poliziotti indiani ci stavano circondando.

Ci hanno portati al comando di polizia vicino a Colaba, la più ricca città di Mumbai in India. Ho dovuto ripetere per sette volte la stessa storia. Mi hanno fatto la medesima domanda per 5 volte. Il vice capo della stazione ha iniziato allora a manifestare il suo interesse per i messaggi e voleva saperne di più e leggere i libri, dopo aver ricevuto per 5 volte le stesse risposte. Poi è stato d'accordo con la posizione del movimento a proposito della birretta ed era persino un po' furioso per le discriminazioni razziali praticate in Svizzera.

All'inizio pensavo che avrei dovuto pagare una multa, ma poi sono stata davvero contenta di potergli spiegare i messaggi. Alla fine siamo stati liberati dopo aver dato il nostro libro "Il messaggio dato dagli extraterrestri" 😊, ma delle azioni illegali sono delle azioni illegali, quindi a partire da adesso, organizzerò dimostrazioni con urla, danze, giovani, solamente nei luoghi in cui è legalmente autorizzato.

Ho sorriso molto mentre venivo interrogata. Un sorriso ha portato ad un altro sorriso, poi tutti sono diventati sorridenti... 😊



...In effetti la birretta ha fatto molta strada 😊 meglio dell'effetto farfalla ;-)

Celebrazione del giorno della femminilità a San Francisco

By Felix Clairvoyant

La famosa comunità gay di Castro nel centro della città di San Francisco è stata la sede del primo giorno della femminilità del Movimento Raeliano. Il nostro show per la strada, nudi, orchestrato dalle nostre belle sorelle Nadine e Florence, è stato un bel successo grazie a un brillante lavoro di squadra dei numerosi raeliani locali di Las Vegas, così come anche di quelli che sono intervenuti da più lontano con i comunicati stampa e la pianificazione.

La folla ha iniziato ad assemblarsi quando abbiamo trasformato un semplice camion in un palcoscenico, dandoci l'occasione di far vedere quello che i raeliani sanno fare meglio... divertirsi. Durante la nostra preparazione, ciascun membro della squadra è stato avvicinato da persone per commenti, foto, diffusione. I nostri spettatori sono stati molto rispettosi ed entusiasti.

La nostra bella truppa, Florence, Crystal, Galiana, Celene, Michael, Thomas e Felix, ha riempito di grazia il nostro palco con vestiti di un rosa tenue e ali di farfalla, un bello sfoggio di femminilità, togliendosi gli abiti solo quando Florence ha letto un eloquente poema sulla femminilità. Questa immagine di uomini e di donne nella loro nudità e femminilità è stata molto ben recepita dalla platea, e la prestazione semplice e acuta si è conclusa con i nostri fratelli e sorelle che si tenevano per mano in un gesto simbolico di solidarietà. Thomas e Nadine sono stati impressionanti anche nel loro modo di spiegare la visione che hanno del ruolo della femminilità nella nostra società, da un punto di vista maschile e da uno femminile.

Dopo questa presentazione, tutti i membri della squadra hanno continuato a camminare lungo la folla diffondendo, dando volantini, mentre Felix, Nadine e Florence rilasciavano interviste. Uno dei giornalisti era di uno dei maggiori giornali di San Francisco. Poi il nostro piccolo gruppo si è riunito attorno ad una cena al ristorante, dove siamo stati raggiunti da diversi nuovi venuti, compreso il ragazzo che fa yoga nudo ed al quale abbiamo espresso il nostro sostegno qualche mese fa. Era venuto a sua volta a sostenerci. Tutti volevano saperne di più, o solo divertirsi con noi mentre assaporavano il piacere del momento, amore e piacere nella compagnia gli uni degli altri. È stato un bel giorno in tutti i sensi, dedicato con amore e passione ai nostri Creatori.

Poiché avevamo la nostra riunione mensile il giorno seguente, ne abbiamo approfittato per invitare quelli che lo desideravano ad unirsi a noi. 6 nuovi sono venuti a trovarci. Che week-end straordinario abbiamo vissuto, resterà nella memoria di molti.

Se volete vedere altre foto dell'avvenimento, potete andare su:

http://pg.photos.yahoo.com/ph/douchaton/album?.dir=/c6e7&.src=ph&.tok=phxb4oCBD2AR_G_u

GIORNO RAELEANO DELLA FEMMINILITÀ IN FLORIDA: UN SUCCESSO STRAORDINARIO

di Andre Pinsonneault



che la marcia era stata finita.

Domenica 6 marzo a Miami, i raeliani della Florida hanno celebrato il giorno della femminilità con una tale sensualità ed un tale successo che anche le persone non raeliane che ci vedevano prepararci per la marcia, ci supplicavano di accettarli affinché portassero i nostri manifesti.

Abbiamo avuto così tanti media e interviste, grazie al lavoro delle nostre relazioni pubbliche, che ne ho perso il conto, tanti fotografi e cameraman ci hanno filmati dall'inizio alla fine, continuando ad intervistarci anche dopo

Gli angeli sotto la direzione di Lisa erano talmente sensuali, tutti si fermavano ad ammirarli. Per alcuni è stato il famoso "stop" che Rael insegna durante seminario di risveglio. Delle donne hanno persino chiesto ai propri mariti di venire più vicino e di farsi delle foto con gli angeli. L'atmosfera era al culmine della sensualità. Alcune persone venivano dall'interno dei negozi e dei terrazzi per avere dei volantini. 1500 sono stati distribuiti così. Sophie ha tenuto uno spettacolo magnifico che abbiamo filmato e fotografato e anche i media l'hanno fatto. Ha danzato sulla famosa canzone di Shania Twain, "I feel like a woman", la folla intera si è avvicinata per scattare delle foto con la propria telecamera o il proprio telefono. I raeliani hanno trasformato la via Lincoln con un budget inferiore a \$75 e la fantastica collaborazione di 12 persone.

All'inizio, quando il gruppo si travestiva, o forse meglio dire, quando si svestiva, dei poliziotti sono venuti e hanno verificato coi loro superiori quanto accadeva. C'erano così tante persone attirate da noi che hanno dovuto richiedere dei rinforzi per controllare il traffico della via principale dove ci trovavamo. I poliziotti sono stati veramente carini con noi, scortandoci dall'inizio alla fine, aprendo il passaggio nella folla di Lincoln street.

Rispondevano a tutte le nostre domande, erano così contenti di fare finalmente qualche cosa di sensuale e pacifico in contrasto con le loro attività abituali. Potete vedere più foto a questo collegamento:

<http://www.usa.rael.org/events/Florida/index.html>

La battaglia del popolo nero nel ventunesimo secolo.

Di Hortense Dodo

Desidero farvi un resoconto del dibattito al quale ho partecipato lunedì scorso sulla "battaglia del popolo nero nel ventunesimo secolo". È stata una bella riunione. Anche Damien e Kofi erano là, così come da 50 a 75 altre persone. La maggior parte erano studenti, alcuni professori ed alcuni attivisti della comunità. Erano invitati 6 professori di università con specialità e convinzioni religiose differenti. Ogni membro doveva fare una corta introduzione seguita da un dialogo col pubblico. Ciò che è stato positivo è di poter lanciare il dibattito su temi di reale importanza non solo per i discendenti di africani, ma anche per tutta l'umanità.

Ecco un riassunto della mia presentazione, totalmente ispirata dalla visione del nostro Amatissimo Profeta sullo sviluppo del continente africano.

Durante il periodo della schiavitù, la battaglia del popolo nero era per la sua liberazione fisica, durante la colonizzazione, questo era per la sua indipendenza, durante l'era dei diritti civili, erano per la sua uguaglianza e la giustizia, ora, nel ventunesimo secolo, essa dovrebbe essere per il rafforzamento dei legami, relazioni, collaborazione tra gli africani del continente e la diaspora, inclusi gli afroamericani, i Caraibici, e in modo da sviluppare insieme il continente africano. Perché è importante? Perché l'Africa è il futuro dell'umanità e lo sviluppo del continente Africa è responsabilità degli africani ma anche di quelli che sono nella diaspora. Questo può farsi in questo modo:

(1) Decolonizzazione culturale e religiosa

Il sistema di valori della maggior parte degli africani è un sistema importato che è stato imposto alla popolazione durante l'era coloniale attraverso la violenza e la tortura... Gli africani dovrebbero rifiutare le religioni cristiane imposte dall'ovest e tutte le altre religioni straniere come l'islam e dovrebbero tornare ai propri sistemi di credenze tradizionali africane che erano molto belle come quella dei Dogon del Mali in Africa dell'ovest o i



Kimbanguisti dell'est. Gli africani dovrebbero ritrovare le loro lingue tradizionali, i loro nomi, i loro tipi di abbigliamento ed i loro sistemi di valori. Mao Tse Tung, ex presidente della Cina, un giorno ha affermato che una rivoluzione ha il dovere di essere anzitutto culturale.

(2) Decolonizzazione sociale e politica

Tornare all'organizzazione socio politica del continente africano come era prima del periodo coloniale. Ciò vuole dire un ritorno al tipo di organizzazione coi re, dei capi e delle linee etniche. Insieme queste confederazioni di stati etnici indipendenti possono stabilire gli Stati Uniti dell'Africa e possono utilizzare una moneta unica l'Afro.

(3) Decolonizzazione economica

- L'Africa dovrebbe adottare la scienza e la tecnologia del futuro che include la biotecnologia, le nanotechnologie, la tecnologia Internet, eccetera... dovrebbe ispirarsi all'esempio del Giappone che è stato capace di passare da un paese povero senza tecnologia ad un paese leader in produzione di attrezzatura ad alta tecnologia in una generazione ed è uno dei paesi più potenti.
- Dei nuovi stati creati su una base etnica potrebbero commerciare tra loro e potrebbero avere delle frontiere aperte.
- Gli africani hanno costruito l'Europa e gli Usa, e l'utilizzazione del loro lavoro gratuito è la ragione dell'avanzata economica di questi paesi. L'Europa e gli Usa hanno un grande debito verso i neri. Dunque gli africani del continente come quelli della diaspora dovrebbero chiedere ad essere risarciti e continuare ad esercitare della pressione sulle istituzioni come la JP Morgan bank che ha beneficiato della schiavitù affinché paghino i discendenti degli schiavi in America ed in Africa. La Germania paga ancora i discendenti ebraici, perché ciò non dovrebbe essere applicato anche per gli africani?
- Implicazione diretta della diaspora africana americana che costituisce la sesta regione dell'Africa. Il Loro impatto tecnologico e finanziario saranno estremamente positivi.

(4) Includere una leadership femminile nella ricostruzione del continente africano

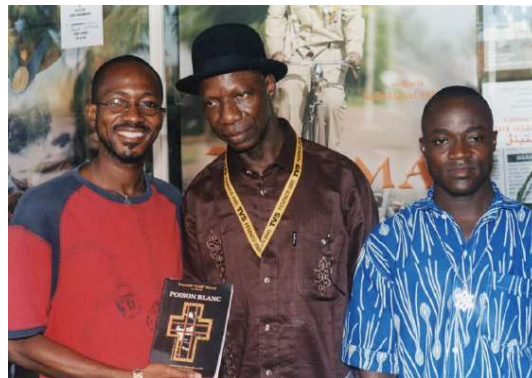
L'Africa è il continente più in guerra, dall'est all'ovest, dal Nord al Sud. I valori di femminilità e l'introduzione delle donne nei cerchi di decisione vanno a diminuire il livello di violenza, di aggressione ed aumentare il potenziale di pace sul continente.

Nell'insieme, la discussione è stata interessante. Tuttavia, mi sarebbe piaciuto che il livello fosse stato un poco più intriso di compassione e più visionario, purtroppo, il più delle discussioni hanno seguito i vecchi cliché e sembra che la maggioranza della mia presentazione sia passata loro da un orecchio per uscire dall'altro.

Come Ricky diceva dopo avere letto il tuo rapporto, cara Hortense, è possibile che ciò sia entrato da un orecchio e uscito dall'altro, ma almeno li hai costretti a guardare in alto... congratulazioni cara sorella☺

Durante questo tempo al Burkina Faso...

In occasione del FESPACO, festival del film molto popolare ad Ouagadougou, i raeliani del Burkina Faso si sono divertiti dando le parole del Profeta all'Africa ed il libro di Uriel, "Poison Blanc" Veleno Bianco, ad alcune delle celebrità di passaggio. XCIel (Davide Fofana) ci racconta:



Jean-Marie TENO Cineasta del Camerun il cui l'ultimo film "Malinteso Coloniale" è appena uscito in occasione del FESPACO, vuole ritornare in contatto con Uriel perché il suo libro va nello stesso senso che il suo film....

Amobé MEVEGUE Giornalista del Camerun alla radio RFI ed a TV5 in Francia, presentatore di trasmissioni molto seguite dalla diaspora africana desidera ricevere Uriel nella sua trasmissione... SINDA Thierry Giornalista alla rivista femminile "AMINA" in Francia ha acquistato spontaneamente "Poison Blanc" progettando di farlo conoscere ai suoi amici.

Benson DIAKITE Giornalista della Guinea a RFI, dopo avere chiesto il libro e letto il titolo, ha affermato che ha ascoltato Uriel in diretta sulla Radio AFRICA N°1 e che si prepara ad invitarlo alla sua trasmissione.

Sembene Ousmane Cineasta Senegalese (decano dei cineasti africani) ha chiesto il contatto di Uriel...

Presto Uriel non saprà più dove voltarsi ;-)

Per informazione, sarà nel Congo, in compagnia di Jérôme e Banémanié, per la celebrazione della prima domenica di aprile...

In Giappone... Inatteso

È appena stato pubblicato un nuovo libro di biologia destinato agli alunni di primo livello al liceo in Giappone. È fatto di articoli di giornali dell'Asahi Shinbun, il secondo più grande quotidiano del paese. L'argomento della clonazione è trattato utilizzando un articolo scritto a proposito di Clonaid.

Junzo, la guida continentale dell'Asia si è rallegrato dell'avvenimento perché è la prima volta che Clonaid è menzionato in un libro scolastico. Spera che il Maitreya Rael anch'egli sia presto menzionato nei tali libri.

